



MIBACT-SA-UMA
UFF_PROT
0001704 18/04/2016
Cl. 34.22.07/23

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Il Soprintendente archivistico e bibliografico dell'Umbria e delle Marche

VISTI gli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni e integrazioni recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*;

VISTO l'articolo 36, comma 2, lettera b) del DPCM 29 agosto 2014, n. 171 recante il *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*;

VISTA la nota n. 3829/34.22.07/19 del 22 febbraio 2016 con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse storico particolarmente importante in relazione all'archivio del Partito socialista italiano di Assisi;

PRESO ATTO della mancata presentazione, nel termine prescritto, di memorie e documenti da parte del destinatario dell'atto di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990 e successive modificazioni;

RITENUTO che l'archivio riveste interesse storico particolarmente importante ai sensi degli articoli 10 c. 3, 13, 14 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni e integrazioni per i motivi sotto specificati;

DICHIARA

l'archivio del Partito socialista italiano e Partito socialista democratico italiano di Assisi (1947-1983),

costituito da 3 fascicoli di documenti, raccolti in una busta, descritti in dettaglio nell'elenco fornito dalla funzionaria della Sezione di Assisi dell'Archivio di Stato di Perugia, dott.ssa Federica Romano (cfr. allegato),

di proprietà di Sandro Ciarulli, residente ad Assisi (Pg) in via Portica 8,

conservato presso l'abitazione del proprietario,

di interesse storico particolarmente importante

- permettere agli studiosi, che ne facciano motivata richiesta tramite il Soprintendente, la consultazione dei documenti secondo modalità concordate con lo stesso Soprintendente, (art. 127);
- dare preventiva notizia a questa Soprintendenza dello spostamento dell'archivio, qualora ciò avvenga in conseguenza del cambiamento di dimora o di sede del detentore (art. 21, comma 2);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per lo spostamento, anche temporaneo, dell'archivio dalla propria sede (art. 21, comma 1, lettera b), fatto salvo quanto previsto dall'art. 21, comma 2;
- denunciare a questa Soprintendenza, entro 30 giorni, il trasferimento della proprietà o detenzione dell'archivio (artt. 59-62);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per procedere a scarti (art. 21, comma 1, lettera d));
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per far uscire temporaneamente dal territorio della Repubblica l'archivio e i singoli documenti per manifestazioni, mostre o esposizioni d'arte di alto interesse culturale (art. 66) e per gli altri casi indicati nell'art. 67, sempre che ne siano garantiti l'integrità e la sicurezza; per tale uscita si deve ottenere il rilascio dell'attestato di circolazione temporanea (art. 71);
- consentire al Soprintendente, in seguito a preavviso non inferiore a cinque giorni, di procedere ad ispezioni per accertare lo stato di conservazione e di custodia dell'archivio (art. 19);

e il **divieto** di:

- smembrare l'archivio (art. 20, comma 2);
- far uscire in modo definitivo dal territorio della Repubblica l'archivio o i singoli documenti ad esso appartenenti (art. 65).

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso, nei termini di trenta giorni, al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione Generale Archivi - Servizio II - Patrimonio archivistico, via di San Michele 22 ROMA, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento consente al destinatario di usufruire delle agevolazioni previste dalla normativa vigente, in particolare dagli artt. 31, 35, 36 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni, dalle disposizioni della legge 2 agosto 1982, n. 512 e del testo unico delle imposte sui redditi approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni.

Perugia, 15 aprile 2016



IL SOPRINTENDENTE
dr. Mario Squadroni

Mario Squadroni